



GIARDINO delle CAPINERE

Centro Recupero Animali Selvatici



Centro Faunistico Didattico



Report 2013



Comune di Ferrara

in collaborazione con



Regione Emilia-Romagna



CEA



Provincia di Ferrara

Sommario

Il “Giardino delle Capinere”	4
CRAS – Centro Recupero Animali Selvatici	5
ORE LAVORATIVE	5
ANIMALI ARRIVATI E LIBERATI	6
Oasi Isola Bianca	9
LA VITA SULL’ISOLA	9
Educazione ambientale	10
Conclusioni	12
COSA SERVIREBBE PER MIGLIORARE?	12
App. A – Monitoraggio Regionale Sanitario Fauna Selvatica	13
App. B – Collaborazioni.....	14
App. C – Proposta di ampliamento del Giardino	14
App. D – Elenco delle specie ricoverate nel 2013 (91)	15
App. E – Avifauna del Giardino delle Capinere.....	16
App. F – Principali tappe della nostra storia.....	17



Figura 1. Alcuni dei volontari impegnati in una delle domeniche aperte.

NUMERI CHE CONTANO

2013	2012	2011
1.333 animali arrivati (<i>16.583 dal 1993</i>)	1.560	1.257
633 animali liberati (<i>6.929 dal 1996</i>)	746	612
9.116 ore di lavoro	7.798	7.836
3.991 visitatori al Giardino delle Capinere	3.768	3.541
53.234 visite al nostro sito da tutto il mondo (<i>dal 2008</i>)	41.000	29.263
4.977 amici in Facebook	4.264	2.780
69.681 visite YouTube da tutto il mondo (<i>dal 2010</i>)	54.377	37.296
57 uscite sulla stampa	46	-

52 attivisti si sono alternati nella gestione del Giardino delle Capinere e dell'Oasi Isola Bianca:

Andrea C. (*veterinario*), Andrea Z. (*avvocato - volontario*), Anna G. (*volontaria*), Antonella A. (*commercianta*), Carola P. (*biologa - volontaria*), Chiara G. (*liceale*), Claudia P. (*volontaria*), Daniele F. (*volontario*), Dario F. (*liceale*), Davide T. (*naturalista*), Deborah N. (*volontaria*), Diletta T. (*borsista*), Emma L. (*liceale*), Emmanuel P. (*borsista*), Enrico B. (*liceale*), Enrico N. (*perito agrario - volontario*), Federico F. (*liceale*), Filippo M. (*liceale*), Francesca C. (*stud. universitaria - volontaria*), Gianluca V. (*borsista*), Giulia F. (*stagista universitaria*), Isabella T. (*impiegata - volontaria*), Jacopo B. (*liceale*), Laura G. (*insegnante- volontaria*), Lorenzo B. (*Volontario Responsabile LIPU Ferrara*), Lucia C. (*biologa - volontaria*), Lucia T. (*liceale*), Marco C. (*liceale*), Marco R. (*volontario*), Marco Luca S. (*liceale*), Margherita Z. (*volontaria*), Marica D. (*economista - volontaria*), Mariella G. (*volontaria*), Massimiliano T. (*liceale*), Matteo B. (*liceale*), Mattia M. (*liceale*), Maurizio A. (*agronomo - volontario*), Michaela A. (*volontaria*), Milko M. (*fotografo*), Moncef A. (*volontario*), Nadia B. (*volontaria*), Nives Z. (*volontaria*), Petras G. (*volontario lituano*), Povilas S. (*volontario lituano*), Regina D. (*volontaria lituana*), Riccardo B. (*volontario*), Rino P. (*borsista*), Roberta B. (*volontaria*), Serena F. (*stud. universitaria*), Simone S. (*liceale*), Sofia L. (*liceale*), Vittoria S. (*liceale*).

Un GRAZIE di cuore a tutti voi!

La **LIPU**, attiva dal 1965, è il Partner italiano di **BirdLife International**, un network mondiale che riunisce oltre 100 associazioni impegnate nella protezione degli uccelli e nella conservazione dei loro habitat.

Nonostante la crisi economica spinga le persone a togliere dai bilanci familiari le spese considerate non indispensabili, nel 2013 si sono iscritti alla LIPU **82** nuovi amici, che hanno consentito alla Sezione ferrarese di superare ancora una volta i **400** soci in totale. Questo è un forte segnale che conferma come le attività sviluppate dal Giardino delle Capinere siano apprezzate e debbano proseguire negli anni.

Il “Giardino delle Capinere”

Il **Giardino delle Capinere** è, dal 1993, la sede della sezione ferrarese della **LIPU**. Al suo interno si svolgono le attività di cura e recupero della fauna selvatica e quelle di educazione ambientale. Il Giardino è diventato un punto di riferimento per tutto il territorio provinciale e spesso anche regionale. Esso smista, nell’arco di un anno, alcune migliaia di telefonate: la maggioranza delle persone che chiama desidera ricevere informazioni sul comportamento da tenere nel caso in cui venga ritrovato un animale in difficoltà o sui siti e sulle aree naturalistiche visitabili nella provincia di Ferrara. Capita anche che segnalino azioni illecite ai danni dell’ambiente o per condividere con noi osservazioni sul cambiamento comportamentale di alcune specie diffuse nel territorio.

La collaborazione con vari Enti permette di ospitare, grazie a borse lavoro, 2 o 3 persone all’anno in progetti di lavoro socialmente utile.

Nel corso degli anni l’area verde si è trasformata in un **Centro Faunistico Didattico** arricchendosi di voliere didattiche, di uno stagno e di un percorso accessibile anche ai disabili. Grazie ad essi è possibile osservare da vicino, negli orari di apertura, gli animali **“irrecuperabili”** (diverse specie di uccelli rapaci e acquatici autoctoni).

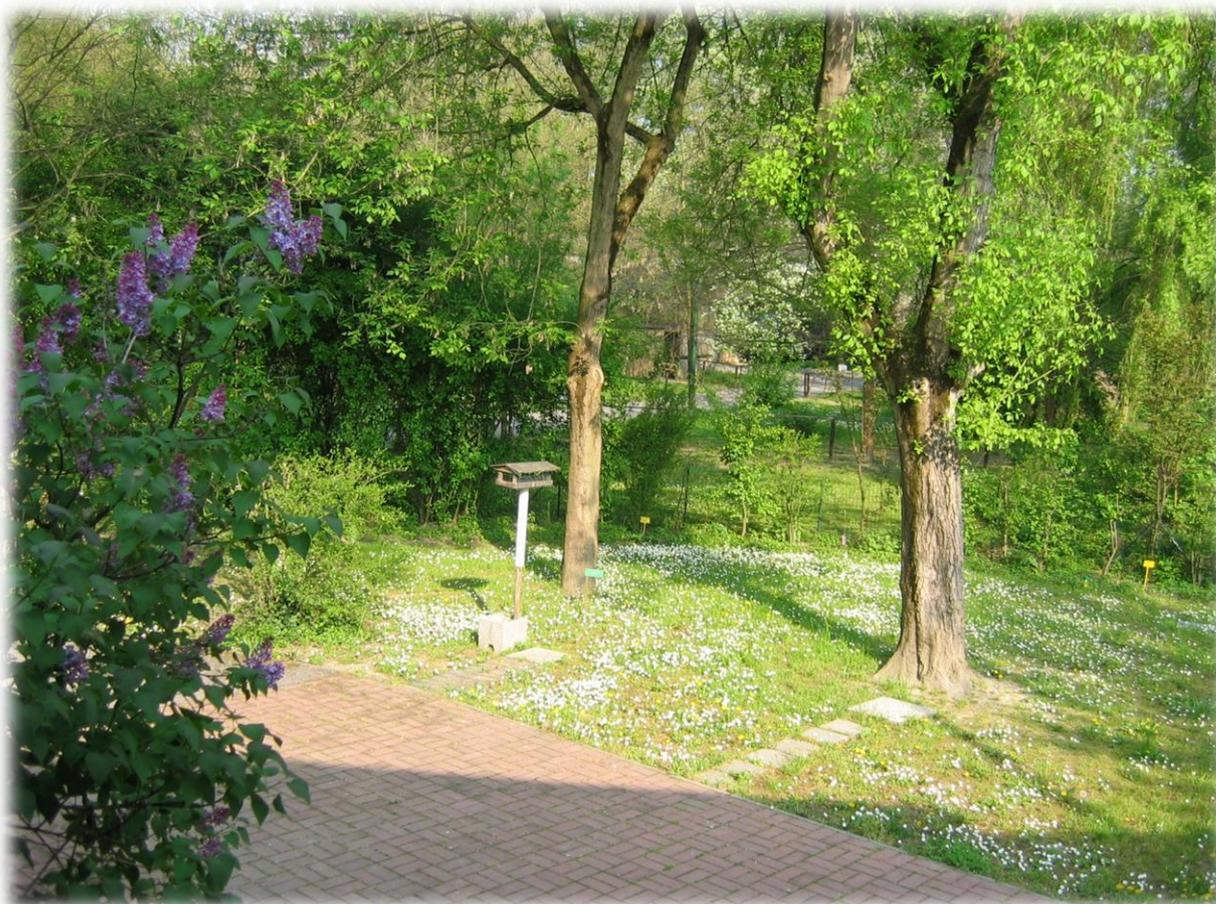


Figura 2. Il Giardino delle Capinere in primavera.

CRAS – Centro Recupero Animali Selvatici

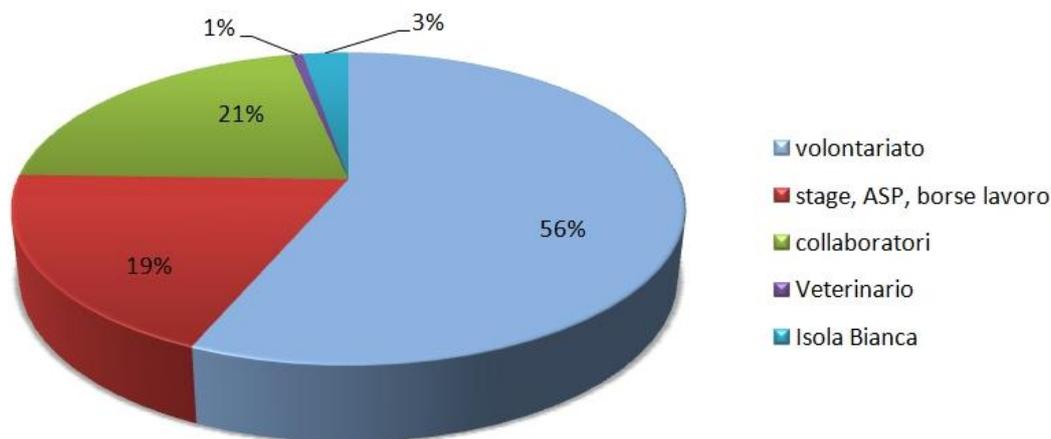
“I Centri di Recupero Animali Selvatici (**CRAS**) sono strutture destinate al recupero, rieducazione, studio e successivo reinserimento in natura di specie appartenenti esclusivamente alla fauna selvatica autoctona. E’ altresì consentito lo svolgimento di attività didattiche per promuovere e divulgare la conoscenza della fauna selvatica e del suo habitat. A tal fine possono essere utilizzati esclusivamente animali non più restituibili alla natura.” (Art. 3 della Delibera n° 2966/2001 della Regione Emilia Romagna dal titolo “Direttive relative al recupero della fauna selvatica”).

Ogni animale consegnato al Giardino delle Capinere viene registrato su apposita scheda (contenente i dati anagrafici della persona che lo consegna, la data e il luogo di ritrovamento dell’animale, la specie di appartenenza e i presunti motivi del ricovero), riceve immediatamente un primo soccorso e trova una sistemazione provvisoria, in attesa della visita veterinaria.

Il CRAS svolge un’importante funzione educativa in quanto avvicina i cittadini alla fauna selvatica e alle problematiche ad essa associate. Ad essi, infatti, è affidato il compito di portare presso il Centro eventuali animali in difficoltà e, al loro arrivo, prendono coscienza di come tutti noi, nel nostro piccolo, possiamo contribuire al successo di un grande progetto.

ORE LAVORATIVE

Ore 2013	Volontariato	Stage, ASP, Borse lavoro	Collaborazioni	Veterinario	Isola Bianca	TOTALE
Totale	5.143	1.739	1.934	60	240	9.116 ore
%	56,4%	19,1%	21,2%	0,7%	2,6%	



La tabella ed il grafico mostrano quanto grande sia la mole di lavoro necessaria per mantenere in vita una struttura come il Giardino delle Capinere (**9.116** ore nel 2013). Pulizia e cura degli animali, manutenzione dei manufatti e del verde, attività didattiche e organizzazione di iniziative culturali sono solo alcuni dei molteplici compiti che coinvolgono chi vi lavora. Naturalmente i volontari, gli stagisti e i borsisti sono tutti addestrati e coordinati da un collaboratore laureato in Scienze Naturali, dal Veterinario e dal Responsabile del CRAS.

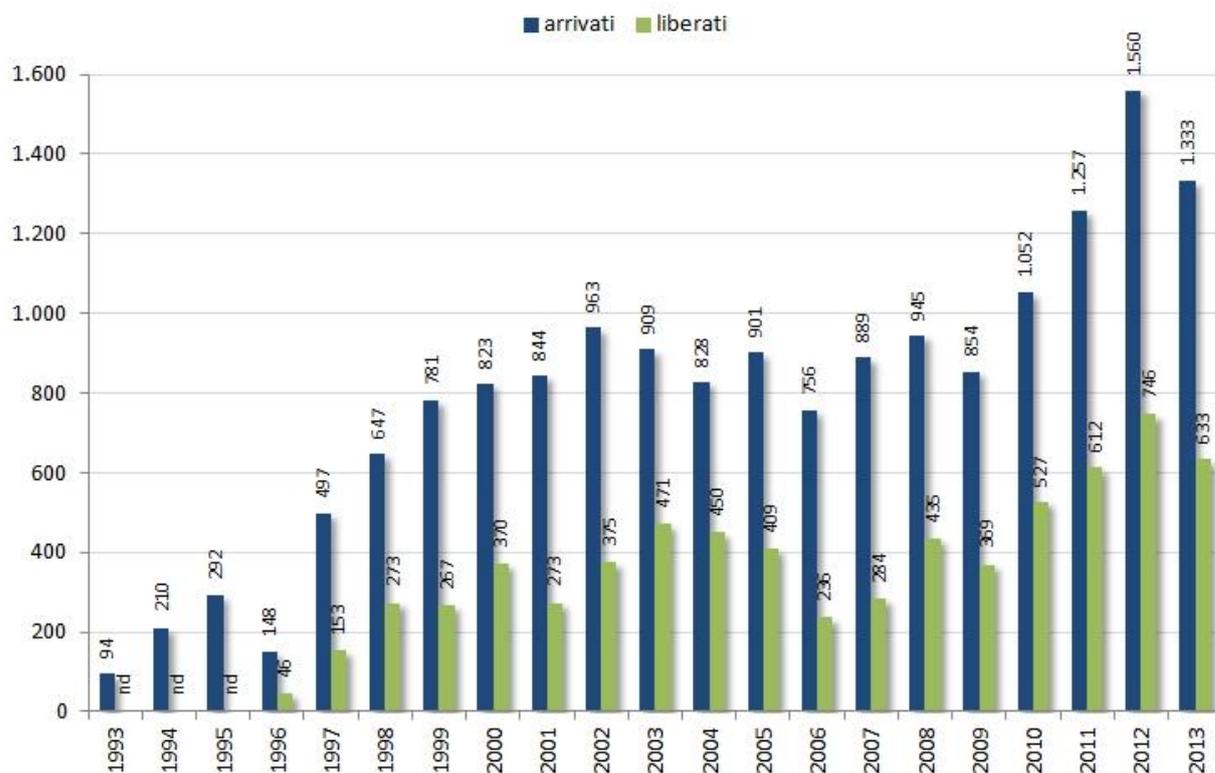
ANIMALI ARRIVATI E LIBERATI

Nel corso del 2013 sono arrivate, presso il CRAS della LIPU di Ferrara, **1.333** animali di **91** specie diverse, la maggior parte appartenenti alla classe degli Uccelli.

Come successo negli anni precedenti, l'andamento degli arrivi vede un'impennata a partire da aprile. Il numero di animali in cura è rimasto alto fino ad agosto con un massimo nel mese di giugno (**345** arrivi, tuttavia più basso rispetto allo stesso mese del 2012 in cui ne arrivarono **643**).

Per la prima volta da quando il Centro è aperto, nel 2013 è stato ricoverato, per alcuni giorni, un **capriolo** (*Capreolus capreolus*) adulto proveniente dalla nostra provincia. Successivamente esso è stato trasferito presso il Centro "Il Pettiroso" di Modena, meglio attrezzato per animali di queste dimensioni. Da segnalare anche l'arrivo del primo **occhione** (*Burhinus oediconemus*), volatile piuttosto raro nel ferrarese, dei primi esemplari di **ghiro** (*Glis glis*) e del secondo esemplare, in vent'anni di attività, di **istrice** (*Hystrix cristata*).

Nella tabella in *Appendice D* è riportato l'elenco delle specie pervenute, sia in ordine alfabetico che in ordine di numero di arrivi.



Il grafico mostra gli animali pervenuti e liberati a partire dal 1993. Pur con qualche flessione, il numero di ricoveri è aumentato costantemente, raggiungendo il massimo di **1.560** nel 2012. Nel 2006 c'è stato un calo rispetto alla media, probabilmente dovuto al clima di diffidenza creatosi a seguito delle informazioni circolanti sull'**influenza aviaria**.



Figura 3. Per la prima volta è giunto presso il CRAS della LIPU di Ferrara un capriolo.

Quando si confrontano tra loro il numero di animali pervenuti e il numero di quelli liberati si tenga presente che fra quelli “non liberati” sono inclusi animali che giungono al CRAS già morti. Questo avviene in quanto le leggi vigenti prevedono che *“Il ritrovamento di capi di specie selvatiche, morti, feriti o debilitati (...) deve essere consegnato ad un CRAS autorizzato dalla Provincia territorialmente competente (Delibera Regione Emilia Romagna n° 2966/2001, “Direttive relative al recupero della fauna selvatica”)*.

La percentuale di successo si aggira, apparentemente, attorno al 50% dei ricoveri. Tuttavia questa stima, che può sembrare bassa ai non addetti, non tiene conto del fatto che una grossa parte degli animali giunge al CRAS in condizioni gravissime, quando ormai non c’è molto che si possa fare per loro. Un uccello in difficoltà, ad esempio, prima di lasciarsi raccogliere da un essere umano, spesso rimane giorni alla mercé di infezioni, parassiti, denutrizione e disidratazione. Se tralasciamo, quindi, questi casi, si può ragionevolmente stimare la percentuale di successo media attorno al **70-80%** degli esemplari oggettivamente “curabili”.

Come negli anni precedenti, anche nel 2013 gli animali pervenuti al Centro presentavano, in massima parte, fratture di origine incerta (probabilmente da ricondursi a impatti con automezzi o vetrate). Fratture e lussazioni, specialmente quando coinvolgono le ali, necessitano purtroppo di periodi di permanenza piuttosto lunghi per permettere alle ossa di riassetarsi grazie a sistemi di fissazione chirurgici e non. Elevato, ovviamente, è anche il numero di animali che giunge al Centro denutrito e/o disidratato.

Gli altri motivi di ricovero possono essere suddivisi in: patologie dell'occhio (frequenti nei rapaci notturni, possono rendere l'animale totalmente o parzialmente cieco perciò incapace di sopravvivere libero in Natura), paresi (spesso dovute a traumi), intossicazioni (tipiche di specie onnivore e opportuniste che si nutrono, a volte, nelle discariche), imbrattamenti da colla per topi e sindrome ischemica.

*Quest'ultima merita un discorso a parte. La **sindrome ischemica** è una malattia, sempre più diffusa, dovuta a microrganismi unicellulari iniettati dalla puntura delle zanzare. Essi, proliferando negli eritrociti, impediscono la circolazione del sangue nelle estremità (dita delle zampe e punta delle ali) causando ischemia e successiva necrosi dei tessuti. Ne sono vittime i rapaci del genere Falco, soprattutto il gheppio, ma è stata riscontrata anche nelle poiane.*

Infine va ricordato che nel periodo primaverile/estivo la maggior parte degli animali ricoverati al CRAS sono giovani uccelli caduti dai nidi e raccolti da passanti sensibili alle tematiche ambientali. Purtroppo molti di questi animali, che richiedono uno sforzo notevolissimo ai volontari, non necessiterebbero di un intervento umano, perché in natura i genitori sono soliti nutrire i piccoli anche al di fuori del nido. Tuttavia, per evitare le frequenti predazioni da parte di gatti e cani, il Centro accoglie senza distinzioni tutti questi "quasi orfani".

LIPU Ferrara - Anno 2013

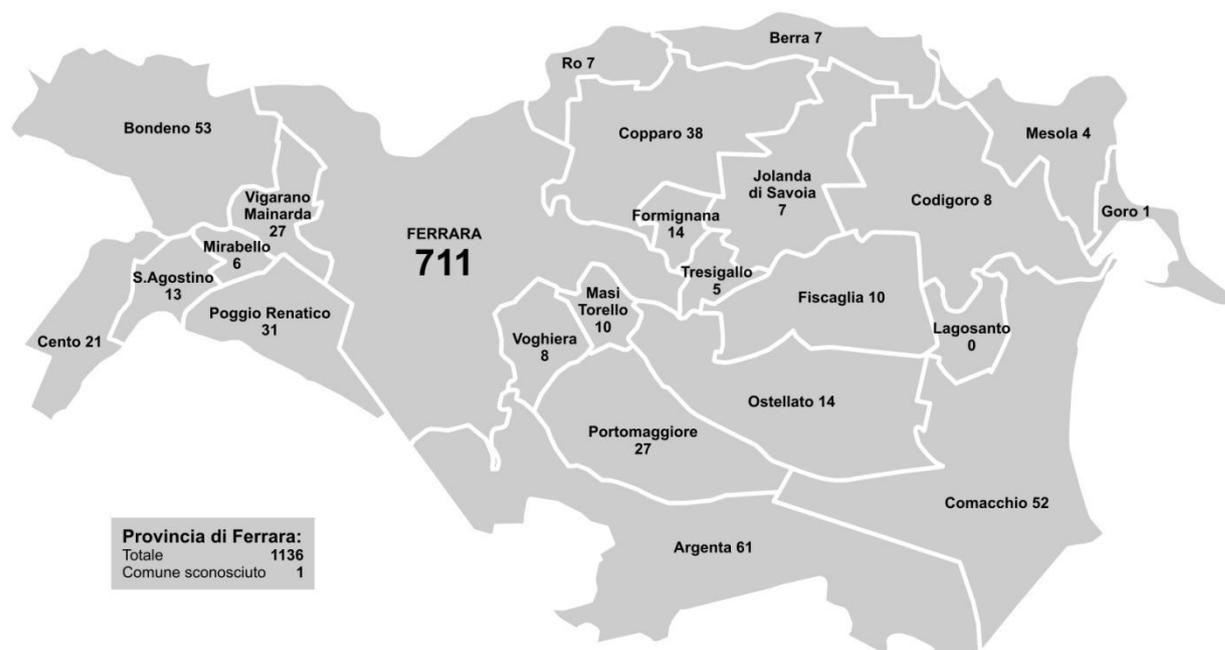


Figura 4. L'85% dei ricoveri al CRAS proviene dalla provincia di Ferrara e, di questi, il 65% dal comune di Ferrara.

Oasi Isola Bianca

Da gennaio 2012, a causa dell'interruzione dei finanziamenti, LIPU Ferrara ha cessato la manutenzione dei sentieri. Soprattutto per motivi di sicurezza, perciò, non ha più svolto visite didattiche sull'Isola. Tuttavia vengono ancora utilizzati una barca (per la sorveglianza dei confini dell'area e per garantire il rispetto e la tutela della fauna selvatica) ed il Centro Visite (come punto di riferimento per lo svolgimento delle attività di educazione ambientale lungo il Po).

L'Oasi Isola Bianca rientra nei siti di Rete Natura 2000 come Zona di Protezione Speciale (**ZPS**) e Sito di Interesse Comunitario (**SIC**) nell'area denominata "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico". Il sito comprende tutto il tratto del fiume Po a monte di Mesola ricadente nel territorio provinciale di Ferrara, tutto il Cavo Napoleonico fino al Bosco di Sant'Agostino e l'ultimo tratto del Fiume Panaro prima della confluenza con il Po.

Istituita in **Oasi di Protezione della Fauna** nel 1986, l'Isola Bianca viene data in concessione alla Sezione LIPU di Ferrara nel 1991. Essa comprende l'isola fluviale, da cui prende il nome, di circa **40 ettari**, oltre ai terreni golenali antistanti, racchiusi all'interno dell'argine principale del fiume Po, nel tratto che va dall'abitato di Francolino (FE) al ponte dell'autostrada verso Casaglia (FE) per circa **360 Ha**.

LA VITA SULL'ISOLA

L'importanza dell'isola è legata all'ambiente unico che rappresenta. Essere circondata dall'acqua e completamente ricoperta di vegetazione fa d'essa un habitat particolarmente ricco di uccelli: **76** specie sono state identificate. Tra queste ricordiamo le 5 specie di aironi che popolano la garzaia nel periodo riproduttivo (con centinaia di nidi): **Garzetta** (*Egretta garzetta*), **Nitticora** (*Nycticorax nycticorax*), **Sgarza ciuffetto** (*Ardeola ralloides*) (in allegato I della direttiva 79/409), **Airone cenerino** (*Ardea cinerea*) e, dal 2009, **Airone guardabuoi** (*Bubulcus ibis*).

Già a febbraio gli aironi cenerini cominciano a visitare gli alberi della "garzaia" sui cui rami nidificheranno; a marzo è la volta delle garzette, mentre l'arrivo degli aironi migratori (nitticore e sgarze ciuffetto), legato all'andamento stagionale, si pone tra la metà di marzo a la metà di aprile. Ai primi di maggio, l'area della garzaia è in piena attività.

Non dimentichiamo, inoltre, che l'Isola offre rifugio a molte specie di piccoli mammiferi (Chiroteri, crocidure, mustioli, topiragno e arvicole), rettili (come la testuggine palustre), anfibi (come il rospo smeraldino e la rana verde) che, nel loro insieme, vengono genericamente chiamati "fauna minore". L'importanza di queste specie, alla base della catena trofica, è stata riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna che ha approvato, nel luglio 2006, la L.R. n.15 dal titolo "*Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*", il cui scopo è quello di difendere popolazioni considerate essenziali nella composizione degli habitat naturali.

Non meno importante e ricca è la flora dell'Oasi, che annovera oltre **92** specie, alcune delle quali di una certa rarità.

Educazione ambientale



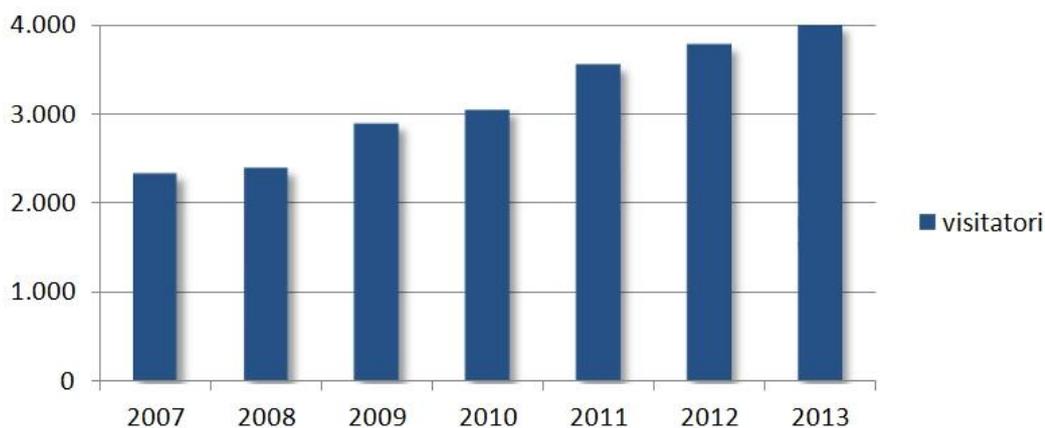
Figura 5. Visitatori presso lo stagno: un momento di Educazione Ambientale rivolta agli adulti.

L'**Educazione Ambientale** è uno strumento fondamentale per diffondere il rispetto dell'ambiente che ci circonda e l'utilizzo di pratiche ecosostenibili. La LIPU si muove nel mondo scolastico da oltre 20 anni, promuovendo progetti e attività legate alla Natura e agli animali. Nel caso della sezione ferrarese, alunni e insegnanti possono scegliere diversi percorsi educativi distinti durante la visita del **CEA "Giardino delle Capinere"**.

Nel primo caso le classi che, soprattutto in primavera, vengono a trovarci, hanno l'opportunità di integrare l'osservazione degli uccelli delle voliere e dello stagno (tutte specie autoctone dell'avifauna ferrarese) con la visita dell'ambulatorio veterinario e stando nella saletta principale dove possono osservare e toccare vari reperti del mondo animale e vegetale (uova, nidi, teschi, scheletri, pelli, insetti, funghi e frutti ecc).

A questa offerta si è aggiunta la possibilità di partecipare a laboratori pratici (come la costruzione di mangiatoie con materiali riciclati o il riconoscimento dei canti degli uccelli) e la possibilità di divertirsi con alcuni giochi educativi.

Un operatore ambientale accompagna tutte le scolaresche o i semplici visitatori lungo il percorso, descrivendo le specie osservabili nelle voliere, ma anche la flora presente nel parco, mutevole come le stagioni. A discrezione degli insegnanti l'avifauna può essere spunto di partenza per discutere coi ragazzi di innumerevoli aspetti della Biologia (ciclo stagionale degli uccelli, migrazioni, evoluzione, catene alimentari, adattamenti ai diversi tipi di cibo ecc.).



Il grafico mostra come il trend dei visitatori sia in crescita nonostante il periodo di crisi che sta attraversando il Paese e che, purtroppo, ha colpito anche il turismo, specialmente quello legato alle scuole. Questo è un dato molto importante perché dimostra, tuttavia, come la sensibilità alle tematiche ambientali sia sempre meno estranea ai programmi scolastici e all'interesse dei cittadini di ogni età.

Brasile, Argentina, North Carolina (USA) e Lituania sono alcuni dei paesi dai quali provenivano alcuni dei visitatori stranieri del 2013. Invece Toscana, Lombardia e Veneto, oltre all'Emilia-Romagna, le regioni di origine di quelli italiani. Tra questi non bisogna dimenticare i circa **600** alunni ed insegnanti che hanno scelto di visitare, oltre alle bellezze storiche della città di Ferrara, anche il Giardino delle Capinere.

Complessivamente, nel 2013, il Centro ha accolto:

3.991 persone

Il Giardino delle Capinere è aperto al pubblico tutti i mercoledì dalle 15,00 alle 16,30 e tutti i sabati dalle 10,00 alle 11,30. Per gruppi numerosi e scolaresche, la visita è possibile tutti i giorni ma su prenotazione. Le visite sono guidate e richiedono un minimo di 30/45 minuti.



Figura 6. Alla LIPU non si vedono solo Uccelli ma anche forme di vita meno comuni come questi funghi.

Conclusioni

Il Giardino delle Capinere è strettamente legato al tessuto sociale e agli aspetti ambientali del territorio ferrarese. Attraverso le iniziative organizzate dalla LIPU, ogni anno nuove persone vengono a conoscenza di questa realtà e possono comprendere quanto, anche nel nostro piccolo, si possa fare per salvaguardare l'ambiente e rispettare la natura (per esempio a cominciare dal soccorso di un animale in difficoltà).

Attualmente gli studenti universitari che scelgono il Giardino delle Capinere come esperienza di stage, tendono a sviluppare tesi e tesine strettamente legate al Centro e agli argomenti ad esso correlati (p. es. gli adattamenti all'ambiente urbano e la composizione dell'avifauna presente nelle nostre zone in continua trasformazione).

COSA SERVIREBBE PER MIGLIORARE?

- Visti i numerosissimi casi di fratture e ferite alle ali, per valutare correttamente se un uccello è in grado di tornare a volare dopo le cure, sarebbe necessario munire il Centro di un **tunnel di volo** che permetta di affermare, senza dubbio alcuno, il completo recupero dell'animale.
- Sarebbe opportuno costruire **nuove voliere esterne per gli "irrecuperabili"**, il cui numero cresce sempre più, poiché si fatica a trovar loro una sistemazione, **allungando così il percorso didattico** già in essere, rendendolo ancor più gratificante. Per far ciò sarebbe necessario aumentare lo spazio attualmente a disposizione del Giardino delle Capinere. La cosa è possibile, vedi progetto già presentato all'Amministrazione Comunale (Appendice C).
- Un **automezzo** con discreta capacità di carico a disposizione delle necessità gestionali sia del Giardino delle Capinere che dell'Oasi Isola Bianca, oggi supportate da vetture private.



Figura 7. Un giovane ghiro (*Glis glis*) in cura presso il CRAS.

App. A – Monitoraggio Regionale Sanitario Fauna Selvatica

Una delle attività principali di un centro di recupero per la fauna selvatica, oltre alla cura e al recupero degli animali che vi sono ricoverati allo scopo di reintrodurli in natura, è quella di partecipare al **monitoraggio delle malattie trasmissibili all'uomo** eventualmente presenti in ambito silvestre insieme con il Servizio Veterinario dell'AUSL e con il Servizio Sanitario Nazionale della Regione Emilia-Romagna. Questa collaborazione richiede, da parte nostra, l'invio di materiali biologici all'Istituto Zooprofilattico di zona: ad esempio animali ritrovati già morti o gravemente ammalati e deceduti presso il Centro stesso. Nell'ultimo periodo il numero di animali consegnati al CRAS della LIPU di Ferrara ha superato le mille unità all'anno. Si può capire, perciò, l'importanza e la quantità di dati e informazioni che possono essere attinte dalla nostra attività. Quello che interessa prevalentemente le istituzioni è la raccolta di informazioni utili ai fini di uno studio epidemiologico e di monitoraggio di malattie presenti sul territorio e potenzialmente pericolose per l'uomo. Tra queste meritano di essere nominate **West Nile Disease, Usutu** (malattie provocate da virus della famiglia dei Flaviviridae, entrambe trasmesse tramite le zanzare, palese quindi l'importanza della lotta al vettore e a tutte le condizioni, tipo i ristagni d'acqua, che ne favoriscono lo sviluppo) e **Newcastle Disease** (quest'ultima conosciuta anche come **Pseudopeste aviare**),

Gli uccelli, specialmente quelli migratori, possono diventare uno strumento per la diffusione delle malattie perché potrebbero trasportare l'agente virale al loro interno e non manifestare sintomatologia clinica oppure avere solo blandi sintomi poco evidenti ed essersi immunizzati ad essa. Fra questi vi sono specie meno resistenti quali le cornacchie, i merli, le gazze che sono degli indicatori più precisi perché tra di essi esiste un maggiore indice di mortalità e, di conseguenza, un maggior numero di campioni può essere analizzato.

Nel corso del 2013 sono stati consegnati al Serv. Veterinario dell'AUSL di Ferrara **512** animali di **56** specie diverse per cercare eventuali positività a malattie trasmissibili all'uomo come West Nile, Usutu, Influenza aviare, Pseudopeste, Tubercolosi aviare etc. I risultati di queste indagini sono in possesso dell'AUSL.



Figura 8. Zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

App. B – Collaborazioni

Enti, Istituti, Associazioni e Cooperative che ci hanno richiesto collaborazione:

Borse-lavoro

Istituto Igiene Mentale di Cento, SERT di Ferrara, ASP - Centro Servizi alla Persona

Collaborazioni

Servizio Veterinario dell'AUSL e Istituto Zooprofilattico, Corpo Forestale dello Stato, Forze di Polizia per sequestri di fauna selvatica, Cooperativa Sociale "Il Germoglio", Guardie Ecozoofile delle associazioni ANPANA, LIDA e OIPA.

Stage e tirocini

Università degli Studi di Ferrara (ARDSU) e Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Università degli Studi di Bologna, Liceo Statale "G. Carducci", Istituto Superiore "F.lli Navarra", Liceo Statale "L. Ariosto

Collaborazioni televisive

RAI, Sky e La7, Telepace, Telesense, Telesanerno, Antenna Verde e Canale 24.

App. C – Proposta di ampliamento del Giardino

La proposta di ampliamento del Giardino delle Capinere, riguarda l'area a prato i cui confini sono: a est le mura, a sud via Tumiatei, a ovest la pista ciclabile verso via Porta Catena e a nord il Giardino stesso. Questo permetterebbe di allungare il percorso di visita con nuove voliere e altre specie di animali, la realizzazione di un'aula didattica coperta.



App. D – Elenco delle specie ricoverate nel 2013 (91)

Specie	Q.tà	Specie	Q.tà
Rondone	195	Verzellino	3
Tortora dal collare	136	Anatra mandarina	2
Merlo	133	Barbagianni	2
Riccio	117	Gabbiano comune	2
Gazza	83	Calopsitta	2
Storno	73	Quaglia	2
Civetta	53	Tartaruga del muschio comune	2
Gheppio	52	Svasso maggiore	2
Ghiandaia	39	Inseparabile facciarosa	1
Gufo comune	31	Airone cenerino	1
Pettirosso	22	Allocco	1
Picchio verde	22	Alzavola	1
Pipistrello albolimbato	22	Balia nera	1
Pipistrello di Savi	22	Ballerina bianca	1
Lepre	21	Beccaccia	1
Passera d'Italia	21	Beccafico	1
Cinciallegra	20	Biacco	1
Colombaccio	19	Canarino	1
Germano reale	18	Capriolo	1
Testuggine palustre europea	16	Cigno reale	1
Poiana	16	Cormorano	1
Gallinella d'acqua	15	Corriere piccolo	1
Rondine	14	Cuculo	1
Testuggine palustre americana	14	Diamante mandarino	1
Cornacchia grigia	13	Falco di palude	1
Balestruccio	10	Fenicottero	1
Gabbiano reale	10	Fistione turco	1
Cardellino	9	Frosone	1
Passera mattugia	8	Gallo domestico	1
Tartaruga di Hermann	7	Garzetta	1
Fringuello	6	Geco comune	1
Tarabusino	6	Gruccione	1
Capinera	5	Istrice	1
Codirosso spazzacamino	5	Lui piccolo	1
Ghiro	5	Moretta tabaccata	1
Lodolaio	5	Nitticora	1
Sparviero	5	Nottola	1
Upupa	5	Occhione	1
Fagiano	4	Rigogolo	1
Pigliamosche	4	Sterna comune	1
Regolo	4	Taccola	1
Assiolo	3	Tordo bottaccio	1
Averla piccola	3	Tordo sassello	1
Cinciarella	3	Tortora selvatica	1
Martin pescatore	3	Verdone	1
Picchio rosso maggiore	3	?	1

App. E – Avifauna del Giardino delle Capinere

In libertà, nel Giardino delle Capinere, sono state osservate **51** specie di uccelli (segue elenco):

Airone bianco maggiore (*Casmerodius albus*), Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Anatra mandarina (*Aix galericulata*), Anatra sposa (*Aix sponsa*), Balestruccio (*Delichon urbica*), Balia nera (*Ficedula hypoleuca*), Ballerina bianca (*Motacilla alba*), Ballerina gialla (*Motacilla cinerea*), Beccaccia (*Scolopax rusticola*), Capinera (*Sylvia atricapilla*), Cinciallegra (*Parus major*), Cinciarella (*Parus caeruleus*), Civetta (*Athene noctua*), Codibugnolo (*Aegithalos caudatus*), Codirosso spazzacamino (*Phoenicurus ochruros*), Colombaccio (*Columba palumbus*), Cornacchia grigia (*Corvus cornix*), Fringuello (*Fringilla coelebs*), Gabbiano comune (*Chroicocephalus ridibundus*), Gabbiano reale (*Larus michahellis*), Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*), Garzetta (*Egretta garzetta*), Gazza (*Pica pica*), Germano reale (*Anas platyrhynchos*), Gheppio (*Falco tinnunculus*), Ghiandaia (*Garrulus glandarius*), Lucherino (*Carduelis spinus*), Luì grosso (*Phylloscopus trochilus*), Luì piccolo (*Phylloscopus collybita*), Luì verde (*Phylloscopus sibilatrix*), Martin pescatore (*Alcedo atthis*), Merlo (*Turdus merula*), Nitticora (*Nictycorax nictycorax*), Passera d'Italia (*Passer domesticus italiae*), Passera scopaiola (*Prunella modularis*), Pellegrino (*Falco peregrinus*), Pettiroso (*Erithacus rubecola*), Picchio rosso maggiore (*Dendrocopos major*), Picchio verde (*Picus viridis*), Pigliamosche (*Muscicapa striata*), Rampichino (*Certhia brachydactyla*), Regolo (*Regulus regulus*), Rondine (*Hirundo rustica*), Rondone (*Apus apus*), Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*), Sparviero (*Accipiter nisus*), Taccola (*Corvus monedula*), Torcicollo (*Jynx torquilla*), Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Tordo sassello (*Turdus iliacus*), Tortora dal collare (*Streptopelia decaocto*).



Figura 9 – Una delle centinaia di cicale che frequentano il Giardino delle Capinere nel periodo più caldo dell'anno.



App. F – Principali tappe della nostra storia

La LIPU a Ferrara ha perseguito molti obiettivi e raggiunto importanti risultati, in tema di animali selvatici e di educazione ambientale. Ecco le tappe più significative dalla nostra storia:

1985

– **Nasce la sezione** ferrarese della LIPU.

1986

– Viene organizzato il **primo corso di Birdwatching**.

1989

– Nasce l'**Urlo del Chiurlo**, una pubblicazione realizzata con i lavori dei ragazzi delle scuole dell'obbligo, che proseguirà per 17 anni.

1990

– Organizzazione del **Congresso Nazionale** della LIPU.

1991

– Otteniamo, in concessione, l'**Oasi Isola Bianca**, sul fiume Po.

1992

– Il Consiglio Comunale di Ferrara concede alla LIPU il **primo contratto in comodato gratuito dell'ex-Camping Estense** e approva il progetto di recupero dell'area presentato dall'Associazione.

– La nostra Sezione organizza la prima edizione del **Premio Natura il “Gufo d'Argento”**, destinato all'azienda agricola della provincia di Ferrara che, grazie all'utilizzo di tecniche agronomiche di basso impatto ambientale, si è dimostrata più rispettosa nei confronti della natura.

1993

– Il **Comune di Ferrara finanzia il primo stralcio di lavori di recupero** dell'ex-campeggio per la costruzione dello stagno, il rinforzo delle siepi, ecc. Comincia l'attività di recupero dell'avifauna: nasce il CRAS (Centro di Recupero Animali Selvatici).

1994

– In collaborazione con il CFP Mathema viene organizzato il **corso di formazione professionale “Gestione Sanitaria di Specie Aviarie ad elevato valore biologico”**, riservato a medici veterinari neolaureati, residenti in Regione, finanziato al 50% dalla Regione Emilia Romagna.

1995

– Viene organizzato il **Corso d'Aggiornamento a livello provinciale “Cura, Recupero e Tutela Sanitaria dell'Avifauna Selvatica”**, riservato a medici veterinari già in professione, finanziato dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna.

– Terminano i lavori di realizzazione del **Centro Visite dell'Oasi Isola Bianca**, prima struttura del suo genere, in Italia, **accessibile anche ai disabili**.

1996

– Il Comune di Ferrara finanzia la **ristrutturazione dei servizi dell'ex-camping** in cui vengono ricavate le voliere per gli uccelli in terapia, mentre nel fabbricato principale vengono realizzati l'ambulatorio, la segreteria e l'ufficio della Direzione.

– La Regione Emilia Romagna finanzia l'acquisto delle **attrezzature per l'ambulatorio veterinario**, che viene inaugurato lo stesso anno. **Inizia l'attività di cura ambulatoriale diretta**.

– Animali arrivati: 148; animali liberati: 46.

1997

– Il Consiglio Comunale di Ferrara, nessuno contrario, approva il **rinnovo del contratto in comodato dell'area** alla LIPU, per altri 10 anni.

– Viene costruita l'**imbarcazione OASIS**: con opportune modifiche un catamarano in lega d'alluminio, modello già esistente in commercio, diventa la prima barca in Italia a cui anche i disabili possono accedere in piene autonomia. Grazie ad essa ogni ambiente naturale toccato dall'acqua diventa raggiungibile da tutti.

– Animali arrivati: 497; animali liberati: 153.

1998

– La **Provincia di Ferrara**, mediante una convenzione biennale, si impegna a fornire un importante **contributo economico** per la gestione del CRAS.

– Viene organizzato il **"Meeting Internazionale Accessibilità agli Ambienti Naturali"**.

– Durante la festa serale dell'Assemblea Nazionale della LIPU a Latina, il Presidente Danilo Mainardi consegna, alla sede ferrarese, il premio come **Miglior Sezione del 1997**.

– Animali arrivati: 647; animali liberati: 273.

1999

– L'Assessorato all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, approva il **finanziamento per la realizzazione del Centro Faunistico Didattico**: cinque voliere esterne, di cui una a cielo aperto, che offrono una soluzione accettabile per gli uccelli non autosufficienti quindi non più liberabili in natura. Queste voliere diventano, allo stesso tempo, importanti strumenti didattici per i gruppi in visita, scuole in primo piano.

– Viene realizzata, inoltre, per i non vedenti, la **Guida Tattile dell'Oasi Isola Bianca**, composta da testo descrittivo in alfabeto Braille e 12 tavole in rilievo, la prima esperienza del genere in Italia.

– Infine, nella seconda edizione del **Premio ERA** (Emilia Romagna Ambiente), la Sezione LIPU di Ferrara, riceve una **Menzione Speciale** per il progetto Oasi Isola Bianca.

– Animali arrivati: 781; animali liberati: 267.

2000

– Nasce il **Centro Faunistico Didattico** (successivamente CEA, Centro Educazione Ambientale inserito nella Rete INFEA della Regione Emilia Romagna), con le voliere per gli uccelli

“irrecuperabili”. L'intero percorso è completamente accessibile anche ai disabili e, per coloro i quali hanno poca autonomia di movimento, la LIPU mette a disposizione uno scooter elettrico.

- La Provincia approva il **rinnovo della convenzione**, per ulteriori tre anni, con la LIPU, fondamentale contributo economico indispensabile per la gestione del CRAS.
- Nello stesso anno, infine, inizia la realizzazione dei **segnalibri-calendari** che riscuoteranno un successo crescente negli anni a seguire.
- Animali arrivati: 823; animali liberati: 370.

2001

- Viene realizzato il **CD-Rom “Sulle Ali dell’Airone”**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 844; animali liberati: 273.

2002

- L'ACFT mette a disposizione, per 2 anni, un **AUTOBUS** di linea su cui sono posizionate immagini raffiguranti il Giardino delle Capinere e l'Oasi Isola Bianca. I percorsi di questo mezzo pubblico attraversano l'area cittadina e l'immediata periferia fino a frazioni distanti 6-7 km.
- Nello stesso anno viene prodotto, e pubblicato in mille copie, il **libro “Naturalmente Accessibili”**.
- Inizia la realizzazione del **Report Sociale delle Attività**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 963; animali liberati: 375.

2003

- Viene prodotto e distribuito in 10.000 copie il **depliant “Naturalmente Accessibili”**.
- Stesura del **Report Sociale delle Attività**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 909; animali liberati: 471.

2004

- Stesura del **Report Sociale delle Attività**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 828; animali liberati: 450.

2005

- Stesura del **Report Sociale delle Attività**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 901; animali liberati: 409.

2006

- Dopo due anni di lavoro, viene realizzato, in collaborazione con l'Istituto Einaudi di Ferrara, il **Gioco in Scatola “Il magico Giardino delle Capinere”**, importante tassello volto a potenziare le capacità di educazione ambientale nelle scuole.



- All'interno del **Report Sociale delle Attività** inizia il conteggio delle ore lavorative: **7.256 ore** effettuate nell'anno con volontari, stage, collaborazioni, servizio civile, tirocini, borse lavoro, veterinario, manutenzioni.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: 756; animali liberati: 236.

2007

- Con l'intenzione di poter giocare su di una qualsiasi pavimentazione, vengono realizzate una plancia di 5 x 3 m in materiale plastico calpestabile e una **riproduzione plastificata e ingrandita delle carte del Gioco in Scatola**. L'organizzazione di un torneo a squadre è la sede giusta per sperimentare la versione "gigante" del gioco presso il Centro Comm. Le Mura di Ferrara.
- Nello stesso anno viene prodotto in 18.000 copie un **volantino** finalizzato al recupero dell'immagine (logorata da secoli di false credenze) e del valore ecologico dei **rapaci notturni**, da distribuire capillarmente nelle scuole.
- Dopo un anno di gestazione, infine, viene prodotto in 1.000 copie e presentato pubblicamente presso il Museo di Storia Naturale di Ferrara, il **CD-Rom "Isola Bianca"**, un gioco interattivo destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. Ogni scuola che ne fa richiesta può riceverne una copia in omaggio.
- LIPU Ferrara partecipa alla **"Festa di Primavera"** organizzata dal Comune di Occhiobello (RO).
- Il 21 dicembre va in onda su RAI 3, in apertura della seguitissima trasmissione **GEO & GEO**, un servizio di 23 minuti tutto dedicato alle attività della nostra sezione.
- Report Sociale delle Attività: **8.384 ore** lavorative effettuate complessivamente
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: **889**; animali liberati: **284**.
- **2.327** visitatori.

2008

- Viene stampato e distribuito un **calendario da muro ricco di fotografie** e informazioni su alcuni uccelli passeriformi piuttosto comuni ma poco conosciuti al pubblico.
- Grande successo riscuote, alla fine dell'inverno, il **nuovo corso di Birdwatching** (oltre 60 partecipanti) organizzato dalla nostra sezione.
- Ancora una volta, approvata all'unanimità dalla Commissione Ambiente del Comune di Ferrara, **viene rinnovata la convenzione** che concede in comodato d'uso l'area sulla quale sorge il Giardino delle Capinere per altri 5 anni. Il Comune, inoltre, approva un discreto aiuto economico, indispensabile per garantire un adeguato livello di gestione.
- Produzione, in 5.000 copie, **nuovo depliant del Giardino delle Capinere e Oasi Isola Bianca**.
- In **TV**, all'interno del programma di Sky e La7 **"Adolescenti: istruzioni per l'uso"**, un giovane ragazzo, presso il nostro Centro, impara come prendersi cura degli animali selvatici e quanto sia importante una corretta alimentazione non solo per gli uccelli rapaci ma anche per l'uomo.
- Per festeggiare l'arrivo della primavera, la LIPU Sezione di Ferrara organizza la **"Settimana degli Aironi"** (in collaborazione con la **Cooperativa "Il Germoglio"**) e partecipa alla **"Festa di Primavera"** organizzata dal Comune di Occhiobello (RO).
- Viene presentato al Mediaexpo di Crema, il CD-Rom **"Nel Delta del Po"**, un percorso multimediale ludico alla scoperta di un ecosistema affascinante.



- Partecipazione al **Progetto "Sesamo"** per il **reinserimento di detenuti** in semilibertà, in collaborazione con il Comune di Ferrara e carcere locale.
- Report Sociale delle Attività: **6.883** ore lavorative di gestione (senza il Servizio Civile).
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Animali arrivati: **945**; animali liberati: **435**.
- **2.381** visitatori.

2009

- Inizio della Collaborazione con la Comunità "**Opera Don Calabria**".
- Partecipazione, per il secondo anno consecutivo, al **Progetto "Sesamo"** per il reinserimento di detenuti in semilibertà.
- Patrocinio all'iniziativa "**VITA da TAPPI**" con Comune e Provincia di Ferrara c/o il Centro Commerciale Le MURA.
- **Corso di disegno dal vero** per adulti, ambientato in luoghi dove la natura è l'elemento dominante.
- In collaborazione con la Coop. Il Germoglio, organizzazione dell'iniziativa "**Aria di Primavera**".
- **Corso di Birdwatching** specifico per l'associazione Amici della Bicicletta di Ferrara.
- Presentazione e distribuzione del **DVD Video "Storie d'acqua dolce - Isola Bianca"**.
- Produzione dei **segnalibri-calendari**.
- Report Sociale delle Attività: **7.855** ore lavorative di gestione (senza il Servizio Civile).
- Animali arrivati: **854**; animali liberati: **369**.
- **2.885** visitatori.

2010

- Stampa di una nuova serie di **segnalibri** (*basettino, pendolino, cannareccione e cannaiola*).
- Una puntata del programma TV "**Doctor Book**", in onda su **TELEPACE** (canale nazionale), è stata trasmessa dal nostro Centro di Recupero "Giardino delle Capinere".
- Collaborazione con la Coop. Il Germoglio nell'organizzazione dell'iniziativa di educazione ambientale "**Per fare un tavolo ci vuole...**".
- Patrocinio all'iniziativa "**VITA da TAPPI**" con Comune e Provincia di Ferrara c/o il Centro Commerciale Le MURA.
- **Telestense** ha registrato un servizio del suo **TG** all'interno del nostro CRAS.
- Report Sociale delle Attività: **8.683** ore lavorative effettuate x la gestione.
- Animali arrivati: **1.052**; animali liberati: **527**.
- **3.042** visitatori.

2011

- Produzione della serie di **loghi** LIPU adeguati a ricorrenze, inseriti sul sito e sulla pagina di Facebook, ripresi anche da altre sezioni e realtà diversa in Italia.
- Produzione di loghi LIPU adattati ai referendum sull'acqua e sul nucleare e adottati a livello nazionale dall'Associazione.
- Produzione di **3 segnalibri** per la ricorrenza dei **150 anni dell'Unità d'Italia** (bianco, rosso e verde) e **1 sulla Pace**.
- Produzione della **locandina e delle cartoline "Nati nella mano"**.



- Trovata (25 giugno) **bomba d'aereo di 1 tonnellata sull'Isola Bianca**, residuo dei bombardamenti del 1944, visite sospese e grande impegno fino alla fine d'agosto.
- Nuovo riconoscimento della LIPU al lavoro della Sezione di Ferrara: **il Delegato della Sezione (L. Borghi) viene eletto Vice Presidente Nazionale.**
- Intensificata la **collaborazione con il Servizio Veterinario dell'ASL** per il Piano di Monitoraggio Regionale della Fauna Selvatica, oltre **180** animali conferiti *“allo scopo di avere informazioni sullo stato sanitario delle popolazioni selvatiche, utili anche ad effettuare una valutazione del rischio per le popolazioni domestiche di animali da reddito e per l'uomo”*.
- La Regione Emilia-Romagna assegna un **Attestato di merito** alla LIPU *“per l'insostituibile attività svolta al servizio della società regionale”*
- Report Sociale delle Attività: **7.836** ore lavorative effettuate x la gestione.
- Animali arrivati: **1.257**; animali liberati: **612**.
- **3.541** visitatori.

2012

- Cessata la manutenzione della sentieristica sull'**Oasi Isola Bianca**, per interruzione contributi economici dagli Enti convenzionati. Si mantiene in funzione la barca per controlli, a favore della tutela del sito, e il Centro Visite per operazioni di didattica con le scuole.
- Prodotto promozionale del Giardino delle Capinere in **16.500 copie**, con l'immagine di Civetta, Gheppio e Lodolaio.
- Organizzazione di una **Giornata di Studio** per operatori didattici sull'Educazione Ambientale a Iglesias (CA), con produzione di locandine e segnalibri con l'immagine del Falco della Regina-*Falco eleonora*.
- Progetto **sperimentale di Pet-Therapy**: collaborazione tra il SerT dell'ASL e la Sezione di Ferrara della LIPU per un programma terapeutico-riabilitativo di nuova concezione, riservato a persone con particolari problematiche.
- Causa terremoto di maggio, arrivati 2 pulli di Cicogna bianca, caduti dal nido con le scosse. **Alimentati e curati** fino a raggiungere i 3,5 Kg, trasferiti al Centro Cicogne di Silea (TV), riportati e **liberati** nel basso ferrarese a fine settembre.
- Nelle settimane successive al terremoto, attività di educazione ambientale presso il campo organizzato per i ragazzi delle zone terremotate di Vigarano Pieve.
- Nel solo mese di Giugno, causa caldo e terremoto, arrivati **624** animali.
- Causa caldo eccessivo e prolungato nonostante continue immissioni d'acqua, avvelenamento da **tossina botulinica** nello stagno del Giardino, deceduti i cigni ed alcune anatre.
- Produzione del Depliant **INVITO alla VISITA**, un cartoncino che invita a visitare Il Giardino delle Capinere, con orari e caratteristiche del sito.
- 2 Dicembre, in occasione del **50°** della giornata della **Riconoscenza Provinciale**, la **Camera di Commercio** di Ferrara, alla presenza delle massime autorità cittadine, ci assegna il **Riconoscimento al merito x la fraternità**.
- Report Sociale: **7.798** ore lavorative effettuate x la gestione.
- Animali arrivati: **1560**; animali liberati: **746 Nuovo Record!!!**
- **3.768** visitatori.
- **46** uscite sulla stampa: 23 La Nuova Ferrara; 12 Estense.com; 10 Il Resto del Carlino; 1 Telestense.

2013

- Un anno di grande sofferenza psicologica per **rischio chiusura** del Centro di Recupero, causa tagli sulle risorse economiche.
- Ben **82 nuove iscrizioni** alla LIPU, forte segnale di quanto la cittadinanza sia vicina alle attività del Giardino delle Capinere.
- Stampa **segnalibro** dei “volontari”.
- Stampa in 5.000 copie del **nuovo depliant** del Giardino delle Capinere, che viene distribuito a tutte le persone che vengono a trovarci, per portare animali o per le visite.
- La sezione ferrarese dell’Associazione **ANPANA**, ha voluto organizzare una serata in pizzeria, dove 1/3 del costo viene devoluto alla LIPU per aiutare il Centro di Recupero.
- Lezione di **birdgardening all'ITIS**.
- Raccolte oltre **1.000** firme per la petizione nazionale "**No ai richiami vivi**".
- Attivata **Convenzione** anche con l'**Università di Bologna**.
- Attivato un ciclo di **aperture domenicali** al Giardino delle Capinere.
- **9.116 ore lavorative** complessivamente sono state spese per la gestione del CRAS.
- **1.333** animali arrivati di cui **633** liberati.
- **3.991** visitatori.
- **57** uscite sugli **organi d’informazione** (stampa e video): 20 La Nuova Ferrara, 15 Estense.com, 13 Il Resto del Carlino, 1 Quotidiano extra provincia, 1 La Repubblica, 1 la RAI, 1 Telesanterno, 1 Antenna Verde, 1 Canale 24.